



Codice Etico

Linee guida per un agire cooperativo

I PRINCIPI

Premessa

Il presente Codice Etico è stato adottato dal Sentiero di Arianna (di seguito Sentiero), mediante formale approvazione con delibera del Consiglio di Amministrazione del 15 febbraio 2010.

Il Codice individua e raccoglie i principi etici ed i valori del Sentiero e delle sue Consorziato che devono ispirare l'agire dei soci, dei lavoratori e di coloro che ad ogni titolo collaborano con l'Organizzazione. Questi principi sono per noi validi sia all'interno, nei rapporti fra il Sentiero, che verso gli stakeholders esterni, siano questi persone, Enti o altri soggetti giuridici, sia commerciali che appartenenti al terzo settore.

Il Sentiero ispira al proprio agire ai principi della Cooperazione Mondiale contenuti nello statuto della ALLEANZA INTERNAZIONALE COOPERATIVA e ripresi all'interno del codice etico di Confcooperative/Federsolidarietà.

Spesso le grandi imprese
nascono da piccole opportunità.
Demostene

La vera libertà individuale non
può esistere senza sicurezza
economica ed indipendenza. La
gente affamata e senza lavoro è
la pasta di cui sono fatte le
dittature.
Franklin Delano Roosevelt

Lavoro è vita, lo sai, e senza
quello esiste solo paura e
insicurezza.
John Lennon

Il Sentiero si propone come Impresa Sociale della comunità cui fa riferimento e, in un'ottica di Sentiero di Comunità, intende promuovere un progetto che possa garantire la traduzione dei principi cooperativi in concrete azioni di governo del territorio, integrando ed intrecciando il più possibile i differenti portatori di interesse (stakeholders) in un patto e in una prassi di condivisione, solidarietà e impresa. Per raggiungere questi risultati è indispensabile che si operi nel pieno rispetto delle leggi e dei principi di chiarezza e trasparenza.

Il legame organico con la comunità locale, volto a valorizzare in chiave solidaristica ed imprenditoriale le potenzialità di cui ogni territorio dispone per fronteggiare i bisogni dei cittadini, in particolare dei più deboli e svantaggiati, comporta la necessità di sviluppare un'azione costante di radicamento, di costruzione di rapporti con i cittadini, con i gruppi sociali e con le istituzioni, finalizzata al "perseguimento della promozione umana e all'integrazione sociale", opzioni queste inconciliabili con una politica volta esclusivamente al solo sviluppo economico e commerciale della cooperativa

La reputazione del Sentiero va sempre più consolidata e, se possibile, ulteriormente implementata al fine di rispondere, in maniera adeguata, alle sempre maggiori esigenze provenienti dalla società.

Pertanto uno dei più importanti impegni che il Sentiero intende assumere sia all'interno che all'esterno dell'organizzazione aziendale è rappresentato dal mantenimento degli elevati livelli di integrità ed onestà.

Con l'adozione di questo codice di comportamento etico, il Sentiero si propone il perseguimento del suddetto obiettivo: le norme ivi contenute, infatti, saranno oggetto di controllo da parte di appositi organi dell'azienda, affinché tutti i soci, i dipendenti ed i collaboratori della stessa tengano un comportamento corrispondente.

Il Sentiero si impegna a diffondere il contenuto di questo Codice a quanti entreranno in relazione con esso.

VALORI

Il Sentiero è associazione di Cooperative Sociali, ai sensi della legge 381/91.

I principi di azione su cui si basa l'attività consortile sono i valori di auto-aiuto, auto-responsabilità, democrazia, uguaglianza, equità e solidarietà. Nella tradizione dei fondatori delle Cooperative fondatrici, i soci credono nei valori etici dell'onestà, della trasparenza, responsabilità sociale e attenzione verso gli altri

I principi cooperativi sono linee guida attraverso cui le cooperative associate mettono in pratica i propri valori, così come definiti dallo statuto dell'Alleanza Internazionale Cooperativa promulgato il 1 gennaio 2009.

- **Principio primo: adesione volontaria e aperta**

Le cooperative sono organizzazioni volontarie, aperte a tutte le persone in grado di utilizzare i loro servizi e disposte ad accettare le responsabilità connesse all'adesione, senza discriminazioni di genere, sociali, razziali, politiche o religiose.

- **Principio secondo: controllo democratico**

Le cooperative sono organizzazioni democratiche controllate dai loro soci, che partecipano attivamente nello stabilire le politiche e prendere decisioni. Gli uomini e le donne eletti come rappresentanti sono responsabili nei confronti dei soci. Nelle assemblee i soci hanno uguale diritto di voto (una testa, un voto) e gli altri livelli delle cooperative sono organizzate in modo democratico.

- **Principio terzo: partecipazione economica dei soci**

I soci contribuiscono equamente al capitale delle proprie cooperative, ed esercitano su di esso un controllo democratico. Almeno una parte di questo capitale è di solito proprietà comune della cooperativa. I membri di solito ricevono un compenso limitato, se del caso, sul capitale sottoscritto quale condizione per l'adesione. I soci allocano le eccedenze per alcuni o tutti i seguenti scopi: sviluppo della loro cooperativa, possibilmente creando riserve, parte delle quali almeno dovrebbe essere indivisibile; benefici per i soci in proporzione alle loro transazioni con la cooperativa e il sostegno di altre attività approvate dai soci.

- **Principio quarto: autonomia e indipendenza**

Le cooperative sono organizzazioni autonome di auto-aiuto, controllate dai soci. Se sottoscrivono accordi con altre organizzazioni, compresi i governi, o raccolgono capitale da fonti esterne, lo fanno a condizioni che assicurino il controllo democratico da parte dei soci e mantengano la loro autonomia cooperativa.

- **Principio quinto: Istruzione, formazione e informazione**

Le cooperative forniscono istruzione e formazione per i propri soci, i rappresentanti eletti, i dirigenti e i dipendenti in modo che possano contribuire efficacemente allo sviluppo delle loro cooperative. Esse informano la popolazione - in particolare i giovani e gli opinion leader - circa la natura e i benefici della cooperazione.

- **Principio sesto: Cooperazione tra cooperative**

Le cooperative servono i propri soci nel modo più efficace e rafforzano il movimento cooperativo lavorando insieme, attraverso le strutture locali, nazionali, regionali e internazionali.

- **Principio settimo: impegno verso la comunità**

Le cooperative lavorano per lo sviluppo sostenibile delle proprie comunità attraverso politiche approvate dai propri soci.

1. Conformità a leggi e regolamenti.

Il presente codice etico si applica a tutte le attività consortili, rappresentando il punto di riferimento per la regolamentazione adottata.

Il rispetto delle normative e dei regolamenti interni deve essere perseguito da tutte le persone che prendono parte alla vita delle Cooperative e del Sentiero.

2. Diffusione ed osservanza del Codice Etico.

Il Sentiero cura e favorisce costantemente la diffusione del presente Codice Etico affinché tutti coloro che intrattengano rapporti con esso conoscano questi standard e ne comprendano contenuti e finalità.

I Soci, i dipendenti, i collaboratori, utenti, partner commerciali e finanziari, clienti, fornitori, sono pertanto tenuti a conoscere le disposizioni contenute nel Codice nonché a rispettarle, così contribuendo alla loro attuazione e promozione, segnalando eventuali carenze e violazioni di cui siano venuti a conoscenza.

NORME E STANDARD DI COMPORTAMENTO

1. Dignità , salute, sicurezza e pari opportunità sul lavoro.

Il Sentiero tutela la dignità delle persone, la salute e la sicurezza sul lavoro, attraverso l'applicazione del contratto collettivo nazionale delle cooperative sociali e di tutte le normative vigenti in materia. Per questo il Sentiero vieta e persegue ogni abuso fisico, verbale, psicologico, sessuale nei confronti dei propri lavoratori e ne incoraggia la denuncia.

Il Sentiero promuove e protegge la salute dei propri lavoratori e dei soci e dei dipendenti delle Cooperative associate.

Il Sentiero è impegnato ad offrire e garantire le pari opportunità di lavoro senza alcuna distinzione basata su etnia, religione, opinioni, nazionalità, sesso, condizioni fisiche, età, condizioni sociali, sulla scorta ed in conformità di quanto previsto dalla Carta Costituzionale della Repubblica Italiana.

2. Le politiche di selezione

Per il raggiungimento dei propri obiettivi, il Sentiero promuove una politica associativa sulla base dei valori e delle caratteristiche di cui ai punti precedenti.

3. Lo sviluppo delle professionalità

La cooperativa è un ambito organizzativo che punta alla costante crescita delle persone, quale che sia la forma della loro partecipazione all'attività della cooperativa. Il fine del Sentiero è l'elevazione economica dei soci delle Cooperative. Nello specifico, il Sentiero cura la formazione tecnica, professionale ed umana dei propri dipendenti nonché dei soci, dipendenti, consulenti e collaboratori delle cooperative associate, in modo tale che gli stessi possano aumentare le proprie qualità professionali nel rispetto dei valori in precedenza citati.

4. Dimensione

E' necessario che le cooperative aderenti al Sentiero si orientino alla ricerca di una dimensione compatibile con la possibilità di sviluppare tra i soci effettive e positive relazioni di conoscenza e di collaborazione.

5. Prevenzione dei conflitti d'interesse.

Allo scopo di evitare situazioni, anche solo potenziali, di conflitto di interesse, il Sentiero richiede ai propri amministratori, dipendenti e collaboratori, al momento di assegnazione dell'incarico o di avvio del rapporto di lavoro, di non essere in conflitto di interesse tra il singolo e la società.

Il Sentiero richiede inoltre, a chiunque abbia notizie di situazioni di conflitto di interessi di darne tempestiva comunicazione al Consiglio di Amministrazione, soggetto a cui viene assegnato il compito di accertare la corretta applicazione del Codice Etico.

6. Definizione e obbligo di riservatezza

La riservatezza delle informazioni rappresenta un bene fondamentale che il Sentiero tutela anche attraverso i propri collaboratori.

Chiunque operi, a qualunque titolo per conto della società, è tenuto al mantenimento della massima riservatezza, evitando pertanto di divulgare o richiedere indebitamente notizie sui documenti, sulle attività aziendali oltre a tutte le informazioni apprese in ragione della propria funzione.

I Soci, i dipendenti, consulenti e i collaboratori del Sentiero non possono comunicare o utilizzare tali informazioni a proprio vantaggio o in generale a vantaggio di terzi.

7. Trasparenza gestionale

Il Sentiero e le Cooperative associate sono tenute ad adottare forme di rendiconto sociale. In particolare al fine di garantire la piena trasparenza delle modalità di distribuzione del valore prodotto debbono indicare nella relazione al bilancio, o nella nota integrativa, i compensi e gli eventuali benefit attribuiti ad amministratori, dirigenti e coordinatori.

8. Rapporti con le Autorità e le Pubbliche Amministrazioni.

I rapporti inerenti l'attività svolta che il Sentiero intrattiene con pubblici ufficiali o incaricati di pubblico servizio, operanti per conto della Pubblica Amministrazione, centrale o periferica, o di organi legislativi, di istituzioni comunitarie, di organizzazioni pubbliche, devono essere improntati e gestiti nell'assoluto e rigoroso rispetto delle norme vigenti, dei principi fissati nel presente Codice in modo da non compromettere l'integrità e la reputazione di entrambe le parti.

Il Sentiero si impegna a prestare grande attenzione e cura nei rapporti con i soggetti sopra indicati e, in particolare, nelle seguenti operazioni: gare d'appalto, contratti, autorizzazioni e concessioni di qualunque natura, rapporti con l'autorità di vigilanza o altre autorità indipendenti, enti previdenziali, enti addetti alla riscossione dei tributi, organi di procedure fallimentari, procedimenti civili, penali o amministrativi etc.

9. Rapporti con organizzazioni politiche e sindacali.

Il Sentiero non favorisce o discrimina, né direttamente né indirettamente, alcuna organizzazione di carattere politico o sindacale.

Nell'intento di promuovere e favorire il mantenimento di rapporti sindacali fondati sul rispetto reciproco, il Sentiero s'impegna a prestare grande attenzione alle esigenze avanzate dai soci, dai dipendenti e dai collaboratori, contribuendo a realizzare uno sviluppo organico ed equilibrato.

10. Regali, benefici e promesse di favori.

Il Sentiero fa espresso divieto a tutti coloro che operano nel proprio interesse, in nome proprio o per proprio conto di accettare, offrire o promettere, anche indirettamente, denaro, doni, beni, servizi, prestazioni o favori non dovuti, anche in termini di opportunità di impiego, in relazione a rapporti intrattenuti con pubblici ufficiali, incaricati di servizio pubblico o soggetti privati, al fine di influenzarne le decisioni, in vista di trattamenti più favorevoli o prestazioni indebite o per qualsiasi altro scopo.

Eventuali richieste o offerte di denaro o di favori di qualunque tipo, compresi ad esempio, omaggi o regali, formulate indebitamente a coloro o da coloro che operano per conto del Sentiero nell'ambito dei rapporti con la Pubblica Amministrazione o con soggetti privati, devono essere portati immediatamente a conoscenza del Consiglio di Amministrazione per l'assunzione dei provvedimenti conseguenti.

Nei rapporti commerciali con clienti e fornitori è vietato dare e ricevere denaro, doni, beni, servizi, prestazioni, favori, benefici sia diretti che indiretti, omaggi e regalie.

Ove comunque accadesse, deve immediatamente esserne informato il superiore gerarchico, che provvederà ad informare il Consiglio di Amministrazione.

11. I fornitori

Un corretto e trasparente rapporto con clienti e fornitori rappresenta un aspetto rilevante del mantenimento e della costruzione della reputazione del Sentiero.

In particolare, la selezione dei fornitori e degli acquisti di beni, merci e servizi devono avvenire secondo i principi contenuti nel presente Codice, utilizzando la forma scritta e rispettando la struttura gerarchica della Società.

La selezione deve comunque avvenire esclusivamente sulla base di parametri oggettivi quali la qualità, la convenienza, il prezzo, la capacità e l'efficienza.

12. Accesso alle informazioni

Il Sentiero nei limiti stabiliti dalle normative vigenti, fornisce con tempestività ed in modo completo informazioni, chiarimenti dati e documentazione richiesta da soci, clienti, fornitori, autorità pubbliche di vigilanza, istituzioni ed enti nello svolgimento delle rispettive funzioni.

Qualunque informazione societaria di rilievo deve essere immediatamente comunicata sia agli organi del Sentiero preposti al controllo sulla gestione, che alle autorità di vigilanza.

13. COLLABORAZIONE E INTEGRAZIONE TRA COOPERATIVE.

La cooperazione fra cooperative non costituisce un di più rispetto all'essere cooperativa, bensì uno degli aspetti portanti della sua stessa natura. E' pertanto impegno prioritario evitare di arrecare danno ad altre cooperative aderendo a logiche di concorrenzialità che pregiudicano la qualità dell'intervento sociale e compromettono la possibilità di un suo ulteriore sviluppo. Tale impegno va perseguito anche mediante il rafforzamento delle diverse forme di collaborazione operativa e di integrazione consortile nonché con una costante azione orientata alla promozione di nuova cooperazione.

E' questo il terreno sul quale le cooperative sociali sono chiamate a dimostrare con i fatti il superamento di una concezione aziendale egoistica ed autocentrata per assumere la dimensione solidaristica sancita all'art. 1 della legge 381.